

Nell'ambito dei progetti previsti per il nostro liceo in seguito all'accreditamento ricevuto per l'Erasmus+, un gruppo di dieci docenti della scuola ha potuto partecipare ad un progetto di mobilità internazionale, che si è svolto a Dublino dal 1 al 14 settembre 2022.

I partecipanti, docenti di diverse discipline, hanno frequentato un corso di inglese intensivo, per 41 ore di lezione complessive, suddivisi in base al livello di partenza in corsi diversi, con partecipanti di varie nazionalità. Hanno potuto quindi sviluppare e/o consolidare e approfondire la conoscenza della lingua, ma anche della cultura dell'Irlanda partecipando ad un ricco programma culturale, che ha offerto loro la possibilità di visitare gallerie, chiese, musei e biblioteche, luoghi di interesse storico, naturalistico e paesaggistico, quali la National Gallery, Saint Patrick's Church, il book of Kells, il GPO e la prigione di Kilmainham, il giardino botanico e musei dedicati ad alcuni dei più importanti scrittori della letteratura inglese (Joyce, Yeats, Wilde). Durante i weekend è stato possibile visitare altre località interessanti, come il Giant's Causeway, Belfast, Galway e Kilkenny.

Qui di seguito troverete i commenti di alcuni dei partecipanti...

Personalmente posso dire che mi sono portata a casa non solo una valigia un po' più pesante (qualche immancabile souvenir e qualche libro), ma soprattutto un bagaglio culturale che non vedo l'ora di condividere con i miei studenti. *"I must admit that I was thrilled when I left, but I am just as enthusiastic now that I've come back... so, thanks a million to our Erasmus+ team, who are doing an incredible job!"* (Silvia F.)

Sono molte le cose che mi ha lasciato questa esperienza: l'essermi messa in gioco con una lingua come non mi era mai capitato, essere parte di un gruppo condividendo esperienze, decisioni ma anche confrontandosi su punti di vista diversi, ma soprattutto ricordarsi cosa si prova ad essere dall'altra parte di una cattedra. (Antonella M.)

La formazione all'estero, dopo anni di isolamento, ha rafforzato il senso di appartenenza ad una stessa comunità umana, grazie alla vivace convivenza con i colleghi, al rispettoso dialogo culturale con il Paese ospitante e alla sorprendente scoperta della cordialità dei "Dubliners". Il confronto con la didattica del mio docente ha promosso la conferma o la revisione parziale di modalità d'insegnamento personali (Silvia D.).

Il viaggio Erasmus in Irlanda, come il primo svolto in Grecia nel 1996, ha rappresentato per me una straordinaria occasione di apprendimento e di crescita personale, professionale e culturale. In particolare, ho potuto sperimentare quanto importante sia l'autoconsapevolezza, quanto complessa la costruzione di un gruppo nel rispetto delle legittime esigenze di tutti; penso soprattutto al gruppo classe composto da adolescenti alla ricerca di una loro identità personale e sociale. Ho inoltre iniziato a conoscere un popolo europeo pressoché sconosciuto prima del viaggio, la sua gioia di vivere, la sua propensione all'indagine sull'essere umano, il suo rispetto per l'altro. (Marta C.)